



COMUNICATO STAMPA

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI BANCA POPOLARE DI SPOLETO S.P.A.

HA APPROVATO

IL RESOCONTO INTERMEDIO DI GESTIONE AL 31 MARZO 2016

E LA NOMINA DI LUCIANO CAMAGNI A VICE PRESIDENTE

Al fine di offrire una comparazione omogenea dei risultati economici fra i due periodi di riferimento, l'utile del periodo di confronto al 31 marzo 2015 è stato integrato con il contributo del I° trimestre 2015 del Ramo d'azienda costituito dai n. 32 sportelli situati nelle regioni Toscana e Lazio da parte della Capogruppo conferito in data 1° aprile 2015, riallocato nelle varie voci di pertinenza al netto del risultato dello sportello di Milano (oggetto di contestuale cessione dalla Banca alla Capogruppo), pari a complessivi Euro 2,3 milioni.

- ✓ **UTILE NETTO** Euro 3,7 milioni (ex Euro 7,6 milioni, di cui circa Euro 7 milioni rivenienti dalla cessione di strumenti finanziari di proprietà). L'utile netto del I° trimestre 2016 include peraltro tra i costi Euro 0,6 milioni di contribuzione netta ordinaria per l'esercizio corrente al Fondo di Risoluzione (SRM-*Single Resolution Mechanism*).
- ✓ **RETTIFICHE SU CREDITI** Euro 9,3 milioni (ex Euro 13,8 milioni) mantenendo elevati livelli di coverage sui crediti deteriorati e del coverage sui crediti in bonis:
Coverage ratio sofferenze al 61,4% (ex 61,7%)
Coverage ratio totale crediti deteriorati al 47,6% (ex 48,1%)
Coverage ratio crediti in bonis allo 0,78% (ex 0,78%)
- ✓ **PATRIMONIO IN CRESCITA E COEFFICIENTI DI CAPITALE SUPERIORI AI REQUISITI MINIMI DI VIGILANZA**
Patrimonio netto Euro 258,7 milioni (ex Euro 256,3 milioni)
Fondi Propri Euro 249,9 milioni ⁽¹⁾ (ex Euro 248,5 milioni)
Coefficienti di capitale

	Banca Popolare di Spoleto	Gruppo Banco Desio
<i>CET 1</i>	9,5% (ex 9,5%)	10,8% (ex 10,8%)
<i>TIER 1</i>	9,5% (ex 9,5%)	11,0% (ex 11,0%)
<i>TOTAL CAPITAL RATIO</i>	9,8% (ex 9,8%)	13,7% (ex 13,9%)

- ✓ **RACCOLTA COMPLESSIVA DA CLIENTELA** Euro 5,3 miliardi (-0,3%), di cui **RACCOLTA DIRETTA** Euro 3,4 miliardi (+1,2%), con un rapporto Impieghi da clientela ordinaria/Raccolta diretta al 98,3% (ex 98,8%), e **RACCOLTA INDIRETTA** Euro 1,9 miliardi (-3%, sostanzialmente dovuto all'andamento dei mercati finanziari)

⁽¹⁾ dopo un *pay-out* non superiore al 40%.



✓ **IMPIEGHI ALLA CLIENTELA ORDINARIA Euro 3,4 miliardi (+0,7%)**

Rapporto “sofferenze nette / impieghi netti” pari al 5,82% (ex 5,42%)

Il Consiglio di Amministrazione di Banca Popolare di Spoleto S.p.A., riunitosi in data 10 maggio 2016, ha approvato il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2016, redatto su base volontaria nel rispetto del contenuto minimo di cui all'art.154-ter del D.Lgs. 58/1998 (“Testo Unico della Finanza”), riformulato con il D.Lgs. 15 febbraio 2016, n.25, che recepisce la direttiva 2013/50/UE. Quest'ultimo Decreto ha introdotto modifiche in materia di obblighi informativi degli emittenti quotati con riferimento alle relazioni finanziarie periodiche relative al primo e al terzo trimestre dell'esercizio, in particolare attraverso l'abrogazione dell'obbligo di pubblicare il Resoconto intermedio di gestione e la contestuale attribuzione a Consob della facoltà di prevedere con apposito regolamento eventuali obblighi informativi aggiuntivi, previa un'analisi di impatto per l'esame della sussistenza di alcune condizioni imposte dal legislatore.

In data 14 aprile 2016 la Consob ha pubblicato il documento di consultazione preliminare relativo a tale analisi di impatto indicando come termine previsto, entro cui inviare commenti ed osservazioni, il 30 maggio 2016.

Banca Popolare di Spoleto S.p.A. ha ritenuto che l'informativa contenuta nel Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2016 garantisca continuità di informazione con il passato, in una situazione in cui il quadro normativo è mutato assai di recente e potenzialmente non ancora definitivo. Tale scelta non intende tuttavia vincolare Banca Popolare di Spoleto S.p.A. per il futuro ed è suscettibile di essere rivista anche alla luce dell'evoluzione della disciplina regolamentare.

Il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2016 è stato altresì predisposto per le finalità di determinazione dei Fondi Propri e dei coefficienti prudenziali.

Dati patrimoniali

Il totale delle masse amministrate della clientela al 31 marzo 2016 è risultato di circa 5,3 miliardi di euro, sostanzialmente in linea rispetto al saldo di fine esercizio 2015 (-0,3%).

La *raccolta diretta* alla fine del primo trimestre ammonta a 3,4 miliardi di euro, con un incremento dell'1,2% rispetto al 31 dicembre 2015, attribuibile alla crescita della voce debiti verso clientela per circa 0,1 miliardi di euro (+3,2%) in parte rettificata dalla riduzione del saldo relativo ai titoli in circolazione (-21,3%).

La *raccolta indiretta* ha complessivamente registrato al 31 marzo 2016 un decremento del 3% rispetto al valore di fine esercizio precedente, attestandosi a circa 1,9 miliardi di euro.

La quasi totalità del saldo (96,7%) è riferibile alla clientela ordinaria che, pari a circa 1,8 miliardi di euro (-2,9%), evidenzia il decremento del comparto del risparmio amministrato di circa 0,1 miliardi di euro (-7,9%) parzialmente compensato dall'incremento del risparmio gestito (+3,4%).

Il valore complessivo degli *impieghi verso clientela* alla fine del primo trimestre dell'anno si è elevato a circa 3,4 miliardi di euro, con un incremento dello 0,7% rispetto al saldo di fine esercizio 2015.

Al 31 marzo 2016 le *attività finanziarie* complessive della Banca sono risultate pari a circa 0,4 miliardi di euro, in aumento del 5,7% rispetto al consuntivo di fine esercizio precedente.

Il *Patrimonio netto* al 31 marzo 2016, incluso il risultato di periodo, ammonta complessivamente a 258,7 milioni di euro, rispetto a 256,3 milioni di euro del consuntivo 2015.

Il patrimonio calcolato secondo la normativa di vigilanza, definito *Fondi Propri*, dopo il pay out non superiore al 40%, ammonta al primo trimestre dell'anno a 249,9 milioni di euro (CET1 + AT1 242,3 milioni di euro + T2 7,6 milioni di euro), rispetto a 248,5 milioni di fine esercizio precedente.

Al 31 marzo 2016 il coefficiente patrimoniale *Common Equity Tier1*, costituito dal Capitale primario di classe 1 (CET1) rapportato alle Attività di rischio ponderate, è risultato pari al 9,5%. Anche il *Tier1*, costituito dal totale Capitale di classe 1 (T1) rapportato alle Attività di rischio ponderate, è risultato pari al 9,5%, mentre il *Total capital ratio*, costituito dal totale Fondi Propri rapportato alle Attività di rischio ponderate, è risultato pari al 9,8%. Tutti e tre i coefficienti risultano sui medesimi livelli del 31 dicembre 2015 e superano i requisiti minimi di



capitale richiesti dalla normativa di Vigilanza (inclusa la riserva di conservazione del capitale pari allo 0,625%) che sono pari al 5,125% di *Common Equity Tier1*, al 6,625% di *Tier1* e all'8,625% di *Total capital ratio*.

Dati economici

In considerazione dell'operazione di conferimento alla Banca del Ramo d'azienda costituito dai n. 32 sportelli situati nelle regioni Toscana e Lazio da parte della Capogruppo (e contestuale cessione alla stessa dello sportello di Milano da parte della Banca) avvenuta in data 1° aprile 2015, al fine di offrire una comparazione omogenea dei risultati economici fra i due periodi di riferimento l'utile del periodo di confronto al 31 marzo 2015 è stato integrato con il contributo del I° trimestre 2015 (Euro 2,4 milioni) del Ramo d'azienda conferito riallocato nelle varie voci di pertinenza (e contestualmente è stato rettificato per il contributo del I° trimestre dello sportello di Milano oggetto di cessione di 0,1 milioni di euro, a suo tempo riclassificato alla voce "280 - Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte").

Proventi operativi

Le voci di ricavo caratteristiche della gestione operativa registrano complessivamente una contrazione di 9,5 milioni di euro rispetto al primo trimestre dell'anno precedente (-19,2%), attestandosi a 39,9 milioni di euro. L'andamento è prevalentemente attribuibile al *risultato netto dell'attività di negoziazione, di copertura e di cessione/riacquisto crediti, attività e passività finanziarie e di attività e passività finanziarie valutate al fair value* inferiore di 7,4 milioni di euro rispetto al periodo di confronto. Gli andamenti del *margin di interesse* e delle *commissioni nette*, in considerazione del difficile contesto economico finanziario, evidenziano riduzioni contenute rispettivamente nel 5,5% e nello 0,8%.

Oneri operativi

L'aggregato degli *oneri operativi*, che include le *spese per il personale, le altre spese amministrative* e le *rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali*, ha raggiunto complessivamente 26,1 milioni di euro alla fine del primo trimestre dell'esercizio con un incremento di circa 1,7 milioni di euro.

Le *spese per il personale* hanno evidenziato un andamento in recupero per circa 0,1 milioni di euro (-0,5%), mentre le *altre spese amministrative* sono cresciute di circa 1,8 milioni di euro. Si evidenzia che quest'ultime ricomprendono circa 1 milione di euro riferito alla contribuzione lorda ordinaria "ex-ante" al Fondo di Risoluzione (SRM - "Single Resolution Mechanism") per l'esercizio 2016 ed includono maggiori costi per canoni di servizi informatici pari a circa 0,8 milioni di euro rispetto al periodo di confronto.

Si evidenzia la riclassifica effettuata per circa 1,5 milioni di euro tra la voce *altre spese amministrative* e le *spese per il personale* in correlazione alle spese addebitate dalla Capogruppo per i servizi in outsourcing forniti alla Banca (complessivamente pari a circa 1,6 milioni di euro).

Il saldo delle *rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali* si è attestato a circa 1 milione di euro.

Risultato della gestione operativa

Il *risultato della gestione operativa* alla fine del primo trimestre dell'anno risulta, conseguentemente, pari a 13,8 milioni di euro, con un decremento di circa 11,2 milioni di euro.

Utile della gestione operativa al netto delle imposte

Dal risultato della gestione operativa si perviene all'utile della gestione operativa al netto delle imposte di circa 3,7 milioni di euro (rispetto a quello di 7,5 milioni di euro del periodo di confronto) in considerazione prevalentemente:

- del peso delle *rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti* pari a 9,3 milioni di euro, in contrazione di 4,5 milioni di euro rispetto al periodo di confronto;
- degli *utili da cessione o riacquisto di crediti* di 1,1 milioni di euro;
- degli *accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri* per 0,4 milioni di euro;
- delle *imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente* pari a circa 1,4 milioni di euro.

Utile (Perdita) della gestione non ricorrente al netto delle imposte

Alla fine del primo trimestre dell'anno si evidenzia una *perdita della gestione non ricorrente al netto delle imposte* inferiore a 0,1 milioni di euro rispetto al risultato positivo di circa 0,1 milioni di euro del periodo di confronto.

Utile (Perdita) d'esercizio

La somma dell'utile della gestione operativa e della perdita non ricorrente, entrambi al netto delle imposte, determina l'utile d'esercizio al 31 marzo 2016 di circa 3,7 milioni di euro, rispetto all'utile del periodo di confronto pari a 7,6 milioni di euro.

La *rete distributiva* della Banca al 31 marzo 2016 è costituita da 126 filiali, invariata rispetto alla fine dell'esercizio precedente.

Al 31 marzo 2016 il *personale dipendente della Banca* si è attestato a 913 dipendenti, con un decremento di due risorse rispetto alla fine dell'esercizio precedente.

Si allegano i prospetti relativi allo Stato Patrimoniale e al Conto Economico riclassificato al 31 marzo 2016.

Il Resoconto intermedio di gestione al 31 marzo 2016 è soggetto a revisione contabile limitata per quanto attiene ai prospetti contabili trimestrali utilizzati per la determinazione dell'utile di periodo ai fini della determinazione dei Fondi Propri da parte di Deloitte & Touche S.p.A, le cui verifiche sono in corso di completamento.

In data odierna, il Consiglio di Amministrazione - su designazione degli organi consiliari della Capogruppo e previo parere del Comitato Nomine e del Comitato Remunerazione, nonché del Collegio Sindacale ai sensi di legge - ha deliberato la cooptazione e la nomina a Vice Presidente e Presidente del Comitato Esecutivo del dott. Luciano Camagni (che in data 27 aprile u.s. è stato nominato Direttore Generale della Capogruppo in relazione alla cessazione dalla carica del dott. Luciano Colombini). Il curriculum vitae del dott. Camagni - che gli organi consiliari hanno valutato coerente con il profilo ideale predefinito per la carica - è disponibile anche sul sito internet di BPS.

Sempre in data 27 aprile u.s., il dott. Luciano Colombini ha rassegnato le proprie dimissioni anche dalle cariche assegnategli presso BPS (Vice Presidente e Presidente del Comitato Esecutivo). Nessun importo è stato allo stesso riconosciuto in relazione alla cessazione dalle cariche ricoperte presso BPS, in quanto i relativi emolumenti (che ammontano ad Euro 37.264,48 per i primi 4 mesi del 2016) vengono riversati alla società di appartenenza in conformità alle politiche di remunerazione di Gruppo. Non sono stati stipulati patti di non concorrenza. Il dott. Colombini non deteneva, alla data delle dimissioni, alcuna partecipazione azionaria in BPS.

Spoleto, 10 maggio 2016

BANCA POPOLARE DI SPOLETO S.p.A.

Il Presidente



Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Mauro Walter Colombo, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154-bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Mauro Walter Colombo

Contatti:

Investor Relator

Giorgio Federico Rossin

Tel. 0362/613.469

Cell. 335/7764435

Fax 0362/613.219

g.rossin@bancodesio.it

Uff. Segreteria Organi

Tel. 0743/215.372

Fax 0743/215.379

Uff_segreteria_organ@bpspoleto.it



STATO PATRIMONIALE

Attivo		31.03.2016	31.12.2015	Variazioni	
				Valore	%
<i>Importi in migliaia di euro</i>					
10	Cassa e disponibilità liquide	33.773	34.891	-1.118	-3,2%
20	Attività finanziarie disponibili per la negoziazione	12.178	13.141	-963	-7,3%
40	Attività finanziarie disponibili per la vendita	371.496	349.478	22.018	6,3%
60	Crediti verso banche	122.354	90.589	31.765	35,1%
70	Crediti verso clientela	3.354.602	3.331.394	23.208	0,7%
80	Derivati di copertura	2.545	2.742	-197	-7,2%
90	Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica (+ / -)	1.827	1.408	419	29,8%
110	Attività materiali	43.649	44.084	-435	-1,0%
120	Attività immateriali	8.227	8.249	-22	n.s.
	<i>di cui:</i>				
	- avviamento	8.068		8.068	
130	Attività fiscali	73.579	78.795	-5.216	-6,6%
	<i>a) correnti</i>	770	5.243	-4.473	-85,3%
	<i>b) anticipate</i>	72.809	73.552	-743	-1,0%
	<i>- di cui alla L. 214/2011</i>	65.861	65.861		
150	Altre attività	46.871	57.679	-10.808	-18,7%
Totale dell'attivo		4.071.101	4.012.450	58.651	1,5%

Passivo		31.03.2016	31.12.2015	Variazioni	
				Valore	%
<i>Importi in migliaia di euro</i>					
10	Debiti verso banche	235.895	244.816	-8.921	-3,6%
20	Debiti verso clientela	3.186.798	3.086.908	99.890	3,2%
30	Titoli in circolazione	224.418	285.012	-60.594	-21,3%
40	Passività finanziarie di negoziazione	4.706	3.276	1.430	43,7%
60	Derivati di copertura	4.463	4.834	-371	-7,7%
80	Passività fiscali	3.415	3.896	-481	-12,3%
	<i>b) differite</i>	3.415	3.896	-481	-12,3%
100	Altre passività	132.377	108.040	24.337	22,5%
110	Trattamento di fine rapporto del personale	8.814	8.411	403	4,8%
120	Fondi per rischi e oneri	11.520	10.978	542	4,9%
	<i>b) altri fondi</i>	11.520	10.978	542	4,9%
130	Riserve da valutazione:	4.075	5.320	-1.245	-23,4%
160	Riserve	-148.053	-154.454	6.401	-4,1%
170	Sovrapprezzi di emissione	84.296	84.296		
180	Capitale	314.995	314.995		
190	Azioni proprie (-)	-278	-278		
200	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	3.660	6.400	-2.740	n.s.
Totale del passivo e del patrimonio netto		4.071.101	4.012.450	58.651	1,5%



CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

Voci		31.03.2016	31.03.2015	Variazioni	
<i>Importi in migliaia di euro</i>				Valore	%
10+20	Margine di interesse	24.419	25.830	-1.411	-5,5%
40+50	Commissioni nette	13.075	13.176	-101	-0,8%
80+90+100	Risultato netto dell'attività di negoziazione, di copertura e di cessione/riacquisto				
+110	crediti, att. e pass. finanz. e di att. e pass. finanz. e val. al <i>fair value</i>	975	8.407	-7.431	-88,4%
190	Altri proventi/oneri di gestione	1.460	2.035	-574	-28,2%
Proventi operativi		39.930	49.447	-9.517	-19,2%
150 a	Spese per il personale	-15.787	-15.860	73	-0,5%
150 b	Altre spese amministrative	-9.352	-7.588	-1.764	23,2%
170+180	Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali	-983	-1.008	25	-2,5%
Oneri operativi		-26.121	-24.456	-1.666	6,8%
Risultato della gestione operativa		13.808	24.991	-11.183	-44,7%
	Utili (Perdite) da cessione o riacquisto di crediti	1.111		1.111	
130 a	Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti	-9.262	-13.788	4.526	-32,8%
	Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita	-122		-122	
130 b					
130 d	Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie	-40	95	-135	n.s.
160	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	-407	269	-676	n.s.
Utile (Perdita) della gestione operativa al lordo delle imposte		5.089	11.567	-6.478	-56,0%
260	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	-1.381	-4.077	2.696	-66,1%
Utile (Perdita) della gestione operativa al netto delle imposte		3.708	7.490	-3.782	-50,5%
	Accantonamenti a fondi per rischi e oneri, altri accantonamenti e spese / utili da cessione attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-66	176	-242	n.s.
Utile (Perdita) non ricorrente al lordo delle imposte		-66	176	-242	n.s.
	Imposte sul reddito dell'esercizio da componenti non ricorrenti	18	-48	67	n.s.
Utile (Perdita) non ricorrente al netto delle imposte		-48	128	-176	n.s.
290	Utile (Perdita) d'esercizio	3.660	7.618	-3.958	-52,0%